

NICOTERA

Raccolta differenziata: dati incoraggianti Il sindaco Marasco: «Cittadini ligi alle regole»

di FRANCESCO TRIPALDI

NICOTERA - L'amministrazione comunale, nelle persone del sindaco e dell'assessore all'Ambiente Marco Vecchio, esprime grande soddisfazione per i dati relativi alla raccolta differenziata. Quest'ultima, dopo quattro mesi, avrebbe «raggiunto nel mese di marzo, - dichiarano gli amministratori in un comunicato - la quota del 68,74%».

«Voglio innanzitutto ringraziare - sottolinea lo stesso assessore Vecchio - tutti i cittadini di Nicotera e frazioni che hanno dimostrato, in pochi mesi, di essere entrati nel meccanismo della raccolta differenziata».

Nicotera comincia ad avvicinarsi alle realtà più virtuose, sul fronte della gestione dei rifiuti, per il membro della giunta Marasco: «Questo primo dato - prosegue Vecchio - per quanto rilevante dal punto di vista statistico, deve comunque essere da sprone a noi tutti, amministrazione e cittadini, a continuare in questo virtuoso percorso intra-

preso che, sul fronte del riciclo dei rifiuti, dopo anni di attesa, inizia ad allineare Nicotera alle realtà comunali più evolute». Anche se «i conti - puntualizza - si faranno alla fine dell'anno e le cifre finali saranno certificate dall'Arpacal, già da queste prime cifre si possono avanzare alcune considerazioni».

Vediamo quali: «Innanzitutto - afferma - che un simile dato significa che la campagna di sensibilizzazione, a suo tempo predisposta da questo assessorato, ha raggiunto tutta la popolazione e che lo stesso è un dato in continuo crescendo, visto che si partiva dall'11% di dicembre 2019 e passando per il 45% di gennaio e il 59% di febbraio, si arriva al 68% di marzo».

Il comune costiero starebbe facendo ora, con le nuove cifre comunicate dall'amministrazione, il suo ingresso in una ristretta elite: «Faccio inoltre notare - annota - che se a fine anno, questo dato dovrebbe consolidarsi e anche solo attestarsi alla cifra del mese di marzo, Nicote-

ra entrerebbe nella ristretta lista degli appena 6 comuni vibonesi che lo scorso anno hanno superato la soglia del 60% della raccolta differenziata (Mongiana, Mileto, Filadelfia, Spadola, Zambrone) e non molto lontano dalla vetta della classifica guidata da Stefanaceni (74%) dove opera la stessa ditta che gestisce a Nicotera la raccolta differenziata stessa, che colgo l'occasione di ringraziare, comune che però ha appena un terzo della nostra popolazione e che ha iniziato questo percorso già tre anni fa». Differenziare vuol dire anche guadagnare, per l'assessore: «Faccio infine presente - conclude Vecchio - che fare la differenziata non solo significa avere un paese più pulito, ma comporta un risparmio per le casse comunali perché prima della raccolta differenziata, il conferimento dell'indifferenziato, ci costava 200 euro a tonnellata ma, con una quota di differenziata del 45% tale costo, già si abbassa a 140 euro a tonnellata e può essere ulteriormente ab-



Palazzo Convento: sede dell'amministrazione comunale di Nicotera

battuto».

Un dato iniziale che il primo cittadino saluta con cautela, ma nel contempo con entusiasmo: «Sono dati - rimarca il sindaco - che indicano solo una tendenza, ma se come dice il detto "chi ben comincia è a metà dell'opera" allora vuol dire che la strada intrapresa dall'amministrazione è quella giusta e occorre perseverare».

Un plauso anche ai cittadini: «Pertanto - dichiara - oltre ad

esprimere la mia soddisfazione e di tutta l'amministrazione, ringrazio anche io tutti i cittadini, la cui maturità e l'alto senso civico, ci hanno fatto raggiungere questo primo traguardo».

Per Marasco, Nicotera comincia a voltare pagina: «Un altro segno tangibile dell'inversione di tendenza di una comunità - conclude - che finalmente diventa esempio positivo e modello da seguire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA